

ESAMINATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2013

GRUPPO ITALMOBILIARE

- **RICAVI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE:** 3.423,5 MILIONI DI EURO (3.617,4 MILIONI AL 30 SETTEMBRE 2012)
- **RISULTATO NETTO TOTALE:** -131,5 MILIONI (-34,6 MILIONI). SUL RISULTATO, NEL CONFRONTO CON IL 2012, PESANO ONERI STRAORDINARI E NON RICORRENTI PER CIRCA 74 MILIONI. L'IMPATTO CAMBI INOLTRE HA INCISO NEGATIVAMENTE PER CIRCA 18 MILIONI.
- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI ITALMOBILIARE SPA E SETTORE FINANZIARIO ATTIVA PER 139,3 MILIONI** (127,3 MILIONI AL 30 GIUGNO 2013)
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO:** 1.946,6 MILIONI (1.929,7 MILIONI AL 30 GIUGNO SCORSO)
- **PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO:** 4.386,7 MILIONI (4.459,8 MILIONI AL 30 GIUGNO 2013)
- **IL NAV DI ITALMOBILIARE SPA CRESCE NEL TRIMESTRE DI 104,8 MILIONI A 1.185,9 MILIONI**

Milano, 14 novembre 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. riunitosi oggi ha preso in esame e approvato la relazione consolidata al 30 settembre 2013.

Nel corso del terzo trimestre dell'anno, il Gruppo ha confermato un trend positivo dei margini industriali nel settore materiali da costruzione e in quello dell'imballaggio e dell'isolamento, mentre i settori finanziario e bancario hanno registrato un'evoluzione negativa, risentendo della elevata volatilità dei mercati.

Nei primi nove mesi dell'anno i risultati peggiorano rispetto all'omologo periodo del 2012, fortemente influenzati dall'incidenza di oneri straordinari e non ricorrenti legati agli avviati processi di ristrutturazione delle attività industriali, alle rettifiche di valore finanziarie, nonché dai risultati negativi di alcune partecipate valutate a patrimonio netto e da un negativo effetto cambi.

*A fine settembre 2013, tenuto anche conto dell'andamento particolarmente sfavorevole del primo trimestre, il **risultato del periodo** è negativo per 131,5 milioni di euro (-34,6 milioni al 30 settembre 2012), dopo **oneri finanziari netti** per 89,9 milioni, **rettifiche di valore di attività finanziarie** negative per 14,9 milioni e un **risultato da società valutate a***

patrimonio netto di -16,7 milioni (che recepisce i 17,7 milioni di perdita proquota riferita alla partecipata RCSMediagroup),

Il risultato dei nove mesi, nel raffronto con l'omologo periodo dello scorso anno, sconta – come sottolineato – una componente negativa dovuta ad effetti di carattere non ricorrente (principalmente la mancanza di proventi dalla gestione di CO₂ da parte della controllata Italcementi e oneri straordinari di ristrutturazione e svalutazioni) per circa 74 milioni. Lo sfavorevole effetto cambi ha poi inciso negativamente, a livello di MOL corrente, per circa 18 milioni.

La perdita attribuibile ai soci della controllante ammonta a 104 milioni (perdita di 65,7 milioni al 30 settembre 2012).

Nel periodo gennaio-settembre i **ricavi consolidati** sono stati pari a 3.423,5 milioni (3.617,4 milioni nel 2012) mentre il **marginale operativo lordo corrente** è stato di 459,2 milioni (520,1 milioni) e il **risultato operativo** di 82,5 milioni (168,6 milioni).

A fine settembre 2013 il **patrimonio netto totale** ammontava a 4.386,7 milioni, che si confronta con 4.459,8 milioni a fine giugno. Al 30 settembre l'**indebitamento finanziario netto** di 1.946,6 milioni rimane sui livelli di fine giugno (1.929,7 milioni).

La **posizione finanziaria netta consolidata del settore finanziario**, che include anche la capogruppo Italmobiliare S.p.A., a fine settembre risultava positiva per 139,3 milioni in miglioramento di 12 milioni rispetto a giugno.

Il **Net Asset Value (NAV)** di Italmobiliare S.p.A. al 30 settembre 2013 era pari a 1.185,9 milioni in aumento di 104,8 milioni rispetto alla situazione al 30 giugno scorso.

Previsioni – L'andamento economico nell'area dell'euro continua a essere caratterizzato da una crescita sotto le attese, mentre i segnali di miglioramento registrati dai mercati finanziari nell'ultimo trimestre sembrano anticipare una crescita dell'economia reale. Peraltro fattori di incertezza che possono compromettere questi primi segnali di ripresa potrebbero essere i rincari dei prodotti energetici, una domanda mondiale ancora debole e una lenta attuazione delle riforme strutturali nei paesi dell'area dell'euro.

In tale contesto i settori industriali del Gruppo nell'ultimo trimestre dell'anno dovrebbero beneficiare di un miglioramento della domanda e del positivo andamento dei prezzi di vendita in alcuni Paesi; le incertezze nei mercati monetari e finanziari potrebbero influenzare i risultati del settore finanziario e bancario.

Tali elementi e le svalutazioni già operate nel corso dell'esercizio condizioneranno i risultati del Gruppo del 2013 che tuttavia beneficeranno dell'impegno di tutte le controllate nel proseguire il processo di miglioramento della redditività, anche grazie alle azioni di efficienza intraprese.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di nominare per cooptazione Laura Zanetti quale consigliere della società, che resterà in carica fino alla prossima Assemblea. Il Consiglio ha anche verificato la sussistenza in capo alla stessa dei requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina e del TUF.

Il curriculum vitae di Laura Zanetti, professore associato di Finanza aziendale presso l'Università Bocconi, è consultabile sul sito della società

(<http://www.italmobiliare.it/it/governance/consiglio-amministrazione>)

ITALMOBILIARE SU INTERNET: <http://www.italmobiliare.it>

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.322

Disclaimer

Questo comunicato stampa, ed in particolare la Sezione intitolata “Previsioni”, contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

TERZO TRIMESTRE 2013

Nel terzo trimestre 2013 i **ricavi** consolidati di Gruppo pari a 1.130,8 milioni di euro, registrano una diminuzione del 3,4% rispetto al terzo trimestre 2012 (1.170,8 milioni di euro) per effetto della contrazione dell'attività nel settore materiali da costruzione, settore finanziario e bancario. Marginale l'apporto positivo degli altri settori del Gruppo.

Il **marginale operativo lordo corrente** pari a 158,0 milioni di euro risulta in diminuzione del 12,7% rispetto al medesimo periodo 2012, mentre il sensibile calo del **risultato operativo** (9,9 milioni di euro rispetto a 64,7 milioni di euro) è stato penalizzato da rilevanti oneri non ricorrenti e da svalutazioni di cespiti per la prosecuzione degli importanti programmi di razionalizzazione della struttura produttiva principalmente in Italia e Spagna, operate dal settore materiali dei costruzioni.

L'analisi del margine operativo lordo corrente per area geografica rileva un progresso in Nord America, Tailandia, Marocco, Francia e Belgio, mentre i cali più significativi hanno riguardato i Egitto, India e Italia.

Il trimestre in esame è stato inoltre gravato da **oneri finanziari netti** per 42,2 milioni di euro (32,0 milioni di euro nel terzo trimestre 2012) e **imposte** per 27,0 milioni di euro in aumento di 4,8 milioni di euro rispetto all'omologo periodo del 2012.

In tale contesto il risultato del trimestre è negativo per 42,5 milioni di euro (positivo di 16,2 milioni di euro nello stesso trimestre 2012).

Ricavi e risultati operativi per settore

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	3° trim 2013	Var.% 3° trim 2012	3° trim 2013	Var.% 3° trim 2012	3° trim 2013	Var.% 3° trim 2012	3° trim 2013	Var.% 3° trim 2012
Materiali da costruzione	1.060,9	(3,2)	174,5	-	166,5	(5,1)	30,7	(50,3)
Imballaggio e isolamento	62,6	0,3	4,2	7,5	3,1	(21,2)	0,5	(60,8)
Finanziario	7,8	(15,9)	(18,0)	n.s.	(18,1)	n.s.	(18,2)	n.s.
Bancario	5,0	(43,8)	(1,1)	n.s.	(1,1)	n.s.	(1,5)	n.s.
Immobiliare, servizi e altri	0,4	16,8	0,1	n.s.	0,1	n.s.	0,1	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	(5,9)	(2,8)	(1,7)	15,0	(1,7)	14,8	(1,7)	14,7
Totale	1.130,8	(3,4)	158,0	(12,7)	148,8	(18,2)	9,9	(84,7)

n.s.: non significativo

SITUAZIONE PROGRESSIVA AL 30 SETTEMBRE 2013

Nel progressivo al 30 settembre 2013 i **ricavi** ammontano a 3.423,5 milioni di euro in diminuzione del 5,4% rispetto ai nove mesi del 2012 (3.617,4 milioni di euro). A tale variazione negativa hanno contribuito:

- la diminuzione dell'attività pari al 2,6%,
- l'effetto cambi negativo per l'2,8%, a seguito principalmente del deprezzamento nei confronti dell'euro della lira egiziana, rupia indiana e franco svizzero, in presenza di un effetto perimetro nullo.

Alla diminuzione dell'attività hanno contribuito il settore materiale da costruzione, il settore bancario e finanziario, mentre il settore imballaggio alimentare e isolamento termico risulta in leggero miglioramento rispetto al 30 settembre 2012. Marginale il contributo positivo del settore immobiliare servizi e altri.

A parità di tassi di cambio, i ricavi per area geografica mettono in evidenza una flessione nei Paesi europei, nell'attività di trading e in India, mentre risultano in progresso i ricavi registrati in Thailandia, Egitto, Kazakistan e Nord America. In termini assoluti i Paesi dell'Unione Europea, nel complesso, costituiscono il maggior contributore a livello di ricavi.

Situazione progressiva al 30 settembre

Ricavi e risultati operativi per area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	2013	Var.% 2012	2013	Var.% 2012	2013	Var.% 2012	2013	Var.% 2012
Unione Europea	1.921,3	(7,4)	186,2	(20,1)	168,0	(32,4)	(24,9)	n.s.
Altri Paesi europei	28,9	(22,2)	(2,5)	0,4	(2,4)	3,6	(4,1)	(12,7)
Nord America	330,3	(0,3)	33,3	11,3	34,2	13,7	(15,0)	(27,0)
Asia e Medio Oriente	456,1	4,1	66,5	(2,4)	67,3	(1,1)	26,5	(10,3)
Africa	617,2	(8,1)	187,4	(7,4)	191,2	(5,7)	121,9	(2,2)
Trading	139,3	(12,5)	5,7	(14,7)	5,7	(12,7)	2,6	(43,0)
Altri	231,5	(10,2)	(17,4)	3,1	(18,8)	11,8	(24,0)	(7,5)
Eliminazioni tra aree	(301,1)	(14,5)	-	(99,1)	(0,7)	(0,3)	(0,5)	(5,0)
Totale	3.423,5	(5,4)	459,2	(11,7)	444,5	(17,1)	82,5	(51,1)

Ricavi e risultati operativi per settore

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	2013	Var.% 2012	2013	Var.% 2012	2013	Var.% 2012	2013	Var.% 2012
Materiali da costruzione	3.217,5	(5,2)	473,1	(7,0)	460,1	(12,3)	108,1	(35,6)
Imballaggio e isolamento	178,0	(0,2)	10,8	0,4	9,1	(12,0)	1,0	(63,2)
Finanziario	33,3	(29,1)	(11,7)	n.s.	(11,9)	n.s.	(12,1)	n.s.
Bancario	17,2	(33,5)	(2,6)	(4,2)	(2,5)	(2,3)	(4,1)	(15,1)
Immobiliare, servizi e altri	1,6	31,2	0,4	n.s.	0,4	n.s.	0,4	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	(24,1)	(21,8)	(10,8)	(37,7)	(10,7)	(37,7)	(10,8)	(37,8)
Totale	3.423,5	(5,4)	459,2	(11,7)	444,5	(17,1)	82,5	(51,1)

n.s.: non significativo

Il **marginale operativo lordo corrente** nei primi nove mesi pari 459,2 milioni di euro è in diminuzione di 60,9 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2012 (520,1 milioni di euro). A questa dinamica negativa hanno contribuito il settore finanziario, bancario e il settore materiale da costruzione, quest'ultimo penalizzato dall'assenza di proventi legati alla gestione dei diritti di emissione CO₂ e da un effetto cambi negativo. In deciso miglioramento il settore immobiliare servizi e altri, mentre il settore imballaggio alimentare e isolamento termico registra un leggero miglioramento (+0,4% rispetto ai primi nove mesi del 2012).

In relazione all'andamento dei singoli Paesi, il margine operativo lordo risulta in progresso rispetto ai dati del 30 settembre 2012 in Thailandia, Francia, Belgio, Nord America e Marocco, mentre i cali più significativi hanno interessato Egitto, India e Italia.

Dopo l'effetto di componenti negative nette non ricorrenti per 14,7 milioni di euro (+15,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2012) riferibili principalmente al settore materiali da costruzioni (13,0 milioni di euro) e settore imballaggio alimentare e isolamento termico (1,6 milioni di euro), quali oneri per ristrutturazioni aziendali al netto di plusvalenze sulla cessione di cespiti, il **marginale operativo lordo** risulta in flessione di 91,4 milioni di euro (444,5 milioni di euro rispetto a 535,9 milioni di euro al 30 settembre 2012).

Il **risultato operativo**, dopo ammortamenti in diminuzione del 6,7% rispetto al 30 settembre 2012 (327,5 milioni di euro a fronte di 350,9 milioni di euro) e rettifiche di valore su immobilizzazione per 34,5 milioni di euro riguardanti essenzialmente il settore materiali da costruzione, si è attestato a 82,5 milione di euro in diminuzione del 51,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gli **oneri finanziari netti** risultano in leggero aumento (+1,9%), passando da 88,1 milioni di euro al 30 settembre 2012 a 89,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2013. Gli interessi correlabili all'indebitamento finanziario netto ammontano a 74,1 milioni di euro in aumento dell'11,4%, mentre le differenze cambio e derivati netti di copertura risultano positivi di 9,1 milioni di euro (-1,5 milioni di euro nel progressivo al 30 settembre 2012). In diminuzione di 7,5 milioni di euro i proventi netti da partecipazione.

Si ricorda che in questa voce non sono compresi gli oneri e i proventi finanziari del settore finanziario e bancario in quanto, facendo parte della loro attività caratteristica, gli stessi sono ricompresi nelle voci che compongono il margine operativo lordo corrente.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie**, sono negative di 14,9 milioni di euro, rispetto a -22,2 milioni di euro al 30 settembre 2012 e riguardano la svalutazione della partecipazione nella società Al Badia in Siria, operata dal settore materiali da costruzione.

Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** è negativo per 16,7 milioni di euro (-14,9 milioni di euro al 30 settembre 2012). Il dato si riferisce ai risultati negativi conseguiti dalle società collegate del settore finanziario per 19,2 milioni di euro, mentre risulta positivo l'apporto delle società collegate del settore materiali da costruzioni per 2,4 milioni di euro. In particolare si segnala la contribuzione negativa della collegata RCS MediaGroup S.p.A. per 17,7 milioni di euro, pari alla quota di risultato attribuibile a Italmobiliare S.p.A. dal gruppo editoriale.

Dopo **imposte del periodo** per 92,5 milioni di euro, in aumento del 7,0% rispetto al 30 settembre 2012 (86,5 milioni di euro), il **risultato del periodo** risulta negativo per 131,5 milioni di euro (-34,6 milioni di euro nel progressivo al 30 settembre 2012); mentre il **risultato netto attribuibile al Gruppo**, dopo una perdita attribuibile a terzi di 27,5 milioni di euro (+31,0 milioni di euro al 30 settembre 2012) risulta negativo per 104,0 milioni di euro (-65,7 milioni di euro al 30 settembre 2012).

Al 30 settembre 2013 l'**indebitamento finanziario netto** di 1.946,6 milioni di euro ha registrato, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2012 (1.930,5 milioni di euro), un leggero aumento dello 0,8%.

Su tale dinamica hanno soprattutto influito i rilevanti investimenti industriali e finanziari realizzati nel periodo (252,8 milioni di euro), i dividendi distribuiti (74,2 milioni di euro), solo parzialmente attenuati dai flussi derivanti dall'attività operativa (250,6 milioni di euro), e da disinvestimenti (51,2 milioni di euro).

A fine settembre 2013 il **patrimonio netto totale** era pari a 4.386,7 milioni, che si confronta con 4.719,7 milioni al 31 dicembre 2012.

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto (**gearing**) al 30 settembre 2013 era pari a 44,4% rispetto al 43,3% del 30 giugno (40,9% al 31 dicembre 2012).

Al 30 settembre 2013 i **flussi di investimenti** realizzati dal Gruppo, pari a 252,8 milioni di euro, risultano in diminuzione di 27,6 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2012.

I flussi per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, riferibili in maggior misura al settore materiali da costruzione e, a livello più ridotto, al settore imballaggio alimentare e isolamento termico, sono stati pari a 237,7 milioni di euro, in diminuzione di 27,4 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2012 (265,2 milioni di euro).

I flussi per investimenti finanziari, pari a 15,1 milioni di euro in linea con il dato relativo ai primi nove mesi del 2012, hanno riguardato il settore finanziario per 10,3 milioni di euro e il settore materiali da costruzioni per 4,8 milioni di euro.

Il **Net Asset Value** (NAV) di Italmobiliare al 30 settembre 2013 è pari a 1.185,9 milioni di euro (al 30 giugno 2013 era 1.081,1 milioni di euro e 1.075,8 milioni di euro a fine 2012).

Andamento dei principali settori di attività

Il **settore materiali da costruzione**, costituito dal gruppo Italcementi (che ha pubblicato i risultati lo scorso 7 novembre), ha registrato nei nove mesi ricavi in flessione del 5,2%, (-2,4% al netto dell'effetto cambi) con un andamento positivo dei prezzi di vendita.

I risultati di gestione hanno risentito, oltre all'effetto cambi anche della assenza di proventi legati alla gestione dei diritti di emissione di CO₂. Il mol corrente, pari a 473,1 milioni (-7%), al netto di questi fattori è risultato in crescita di circa il 3% rispetto ai primi 9 mesi del 2012. Il risultato del periodo, che segna una perdita di 80,1 milioni (utile di 17,8 milioni nei primi nove mesi del 2012), nel raffronto con l'omologo periodo dello scorso anno, sconta un'incidenza negativa dovuta ad effetti di carattere non ricorrente (principalmente la variazione cambi, la mancanza di proventi dalla gestione di CO₂ e misure di ristrutturazione e svalutazioni) per circa 80 milioni.

Il **settore imballaggio alimentare e isolamento termico**, costituito dal gruppo Sirap Gema, vede nei primi nove mesi dell'anno ricavi stabili a 178 milioni. Il margine operativo lordo risulta positivo per 9,1 milioni (10,4 milioni al 30 settembre 2012). Dopo ammortamenti e rettifiche per 8,1 milioni il risultato operativo si attesta a 1,0 milioni (2,6 milioni). Dopo oneri finanziari netti per 4,8 milioni, il risultato netto del periodo segna una perdita di 4,5 milioni (-2,5 milioni nei primi nove mesi del 2012).

Il **settore finanziario**, che include la Capogruppo Italmobiliare e la società interamente controllata Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. (Lussemburgo), ha registrato a fine settembre un risultato negativo 33,0 milioni (-28,9 milioni al 30 settembre 2012) fortemente influenzato dalle rilevanti perdite del primo semestre. Il risultato è stato principalmente influenzato da minori dividendi distribuiti dalle società partecipate, (-31,2% rispetto ai primi nove mesi del 2012), da minusvalenze operate per 19,4 milioni e dai risultati negativi conseguiti dalle partecipazioni collegate per 19,2 milioni.

Il **settore bancario**, che raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco, a seguito della diminuzione dei proventi di intermediazione e la contrazione dei ricavi netti di trading, ha registrato una riduzione del margine di intermediazione del 33,5% a 15,6 milioni. Il contenimento dei costi di servizi e del personale ha permesso di contenere la perdita del periodo a 4,2 milioni (-4,9 milioni al 30 settembre 2012).

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giorgio Moroni, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

In allegato i dati di conto economico e di alcune grandezze di stato patrimoniale

Conto Economico (migliaia di euro)	3° trim. 2013	%	3° trim. 2012 rideterminato	%	Var. %
Ricavi	1.130.825	100,0	1.170.787	100,0	-3,4
Altri ricavi e proventi	11.754		12.484		
Variazione rimanenze	(3.212)		6.321		
Lavori interni	8.426		4.879		
Costi per materie prime e accessori	(444.091)		(479.580)		
Costi per servizi	(278.743)		(290.064)		
Costi per il personale	(224.605)		(235.577)		
Oneri e proventi operativi diversi	(42.393)		(8.373)		
Margine Operativo Lordo corrente	157.961	14,0	180.877	15,4	-12,7
Plusvalenze nette da cessione immobilizzazioni	1.893		2.072		
Costi personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(8.109)		(1.176)		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(2.957)		50		
Margine Operativo Lordo	148.788	13,2	181.823	15,5	-18,2
Ammortamenti	(108.058)		(116.916)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(30.804)		(197)		
Risultato Operativo	9.926	0,9	64.710	5,5	-84,7
Proventi finanziari	5.820		11.841		
Oneri finanziari	(41.496)		(41.715)		
Differenze cambio e derivati netti	(6.518)		(2.131)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	13.000				
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3.724		5.747		
Risultato ante imposte	(15.544)	-1,4	38.452	3,3	n.s.
Imposte del periodo	(26.957)		(22.184)		
Risultato da attività in funzionamento	(42.501)	-3,8	16.268	1,4	n.s.
Risultato da attività destinate alla cessione			(103)		
Utile (perdita) del periodo	(42.501)	-3,8	16.165	1,4	n.s.
Attribuibile a:					
Soci della controllante	(24.925)	-2,2	(38)		n.s.
Interessenze di pertinenza di terzi	(17.576)	-1,6	16.203	1,4	n.s.

Conto Economico (migliaia di euro)	Progressivo al 30.9. 2013	%	Progressivo al 30.9. 2012 rideterminato	%	Var. %
Ricavi	3.423.543	100,0	3.617.419	100,0	-5,4
Altri ricavi e proventi	36.375		38.784		
Variazione rimanenze	(13.494)		28.046		
Lavori interni	24.061		18.436		
Costi per materie prime e accessori	(1.381.548)		(1.511.181)		
Costi per servizi	(832.537)		(874.059)		
Costi per il personale	(700.918)		(743.781)		
Oneri e proventi operativi diversi	(96.308)		(53.550)		
Margine Operativo Lordo corrente	459.174	13,4	520.114	14,4	-11,7
Plusvalenze nette da cessione immobilizzazioni	8.090		27.823		
Costi personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(19.231)		(11.491)		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(3.567)		(590)		
Margine Operativo Lordo	444.466	13,0	535.856	14,8	-17,1
Ammortamenti	(327.494)		(350.919)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(34.474)		(16.290)		
Risultato Operativo	82.498	2,4	168.647	4,7	-51,1
Proventi finanziari	34.645		32.228		
Oneri finanziari	(124.498)		(116.370)		
Differenze cambio e derivati netti	(10)		(4.007)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(14.859)		(22.181)		
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(16.748)		(14.954)		
Risultato ante imposte	(38.972)	-1,1	43.363	1,2	n.s.
Imposte del periodo	(92.528)		(86.499)		
Risultato da attività in funzionamento	(131.500)	-3,8	(43.136)	-1,2	n.s.
Risultato da attività destinate alla cessione			8.518		
Utile (perdita) del periodo	(131.500)	-3,8	(34.618)	-1,0	n.s.
Attribuibile a:					
Soci della controllante	(103.996)	-3,0	(65.657)	-1,8	n.s.
Interessenze di pertinenza di terzi	(27.504)	-0,8	31.039	0,8	n.s.

Gruppo Italmobiliare					
Conto economico consolidato complessivo (migliaia di euro)	Progressivo al 30.9. 2013	%	Progressivo al 30.9. 2012 rideterminato	%	Var. %
Utile (perdita) del periodo	(131.500)	-3,8	(34.618)	-1,0	n.s.
Altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento					
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico					
Rivalutazioni della passività (attività) netta per benefici dei dipendenti	18.583		(21.053)		
Imposte sul reddito	(1.031)		8.699		
Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico	17.552		(12.354)		
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico					
Riserva di conversione delle gestioni estere	(157.788)		3.338		
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(5.929)		3.286		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	15.844		(18.197)		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	160		(205)		
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	17.165		(10.217)		
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(862)		1.192		
Imposte sul reddito	3.182		1.542		
Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico	(128.228)		(19.261)		
Totale altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento al netto dell'effetto fiscale	(110.676)		(31.615)		
Altre componenti di conto economico complessivo da attività destinate a cessione					
Totale altre componenti di conto economico complessivo	(110.676)		(31.615)		
Totale conto economico complessivo	(242.176)	-7,1	(66.233)	-1,8	n.s.
Attribuibile a:					
Soci della controllante	(101.970)		(75.029)		
Interessenze di pertinenza di terzi	(140.206)		8.796		

Gruppo Italmobiliare					
Posizione finanziaria (migliaia di euro)	30 settembre 2013	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	Variazione	
				Δ	%
Impieghi monetari e finanziari a breve	(1.219.900)	(1.317.580)	(1.505.060)	285.160	(18,9)
Debiti finanziari a breve termine	903.694	1.063.519	1.405.059	(501.365)	(35,7)
Attività finanziarie a medio/lungo termine	(159.799)	(146.479)	(199.313)	39.514	(19,8)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	2.422.649	2.330.249	2.229.802	192.847	8,6
Indebitamento finanziario netto totale	1.946.644	1.929.709	1.930.488	16.156	0,8
Patrimonio netto totale	4.386.734	4.459.751	4.719.650	(332.916)	(7,1)

Gruppo Italmobiliare		
Prospetto sintetico variazione indebitamento finanziario netto totale (migliaia di euro)	30 settembre 2013	30 settembre 2012 rideterminato
Posizione finanziaria netta iniziale	(1.930.488)	(2.039.619)
Flusso attività operativa ante variazione capitale d'esercizio	287.399	290.878
Variazione capitale d'esercizio	(36.794)	(85.026)
Totale flussi dell'attività operativa	250.605	205.852
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(229.124)	(211.382)
Variazione debiti per acquisto immobilizzazioni mat. e immat.	(8.603)	(53.780)
Flussi di cassa al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	12.878	(59.310)
Investimenti in partecipazioni	(14.779)	(15.978)
Variazione debiti per acquisto partecipazioni	(285)	769
Disinvestimenti di immobilizzazioni	51.207	61.648
Dividendi pagati	(74.174)	(104.803)
Flussi netti da attività destinate alla cessione		44.440
Altre variazioni	8.997	(21.523)
Variazione del periodo	(16.156)	(94.757)
Posizione finanziaria netta finale	(1.946.644)	(2.134.376)